

## **Dichiarazione comune: “Napoli città dell’accoglienza e del dialogo”**

Oggi 3 ottobre 2011 in occasione del Giubileo per la città di Napoli, i convenuti esponenti e rappresentanti delle diverse religioni presenti nel territorio della città di Napoli, firmano la presente dichiarazione comune:

- Il territorio della città di Napoli e della sua provincia è duramente provato da situazioni di emergenza rese universalmente note per la loro particolare gravità: dalla questione dei rifiuti a quella della criminalità organizzata e dei suoi traffici illeciti. Tutto ciò ha generato sentimenti di sfiducia e di chiusura;
- Napoli come ormai tutte le grandi città europee vive un tempo di rapida trasformazione sociale dovuta allo spostamento di migliaia di immigrati che transitano o anche si stabiliscono nella nostra città. Ciò comporta questioni legate alla nuova compagine sociale, multi-etnica e anche multi-religiosa, fatto relativamente nuovo per le dimensioni che ha assunto il fenomeno;
- I fenomeni sopra descritti meritano tutta l’attenzione da parte delle pubbliche autorità perché vengano governati con saggezza avendo come obiettivo il bene comune e potendo contare sulla collaborazione sincera di tutte le realtà religiose presenti sul territorio

### **Noi esponenti delle diverse religioni presenti nella città di Napoli ci impegniamo**

- alla mutua collaborazione nel bene a partire dalla sensibilizzazione delle nostre comunità di fedeli perché insieme si promuova:
- una convivenza pacifica, attenta alle categorie di persone più deboli;
- la salvaguardia del creato, l’educazione a consumi responsabili e il contrasto verso ogni abuso del territorio
- la cultura dell’inclusione contro l’emarginazione soprattutto delle categorie deboli e nel rifiuto di qualunque forma di violenza e di sopraffazione con particolare riferimento a fenomeni quali la camorra, le estorsioni, la diffusione delle droghe, la distruzione del bene pubblico
- la difesa del principio secondo cui ogni essere umano è libero di scegliere la propria fede e la propria appartenenza alle diverse comunità religiose

In particolare ci impegniamo

- a collaborare perché la nostra città diventi sempre più accogliente verso le persone che qui vivono o che transitano su questo territorio
- a favorire la comprensione reciproca nello spirito del dialogo e della collaborazione in vista del bene comune.
- a bandire ogni forma di discriminazione su base religiosa nel rispetto della dignità dell’uomo e della libertà religiosa
- ad incoraggiare un ruolo sempre più attivo della nostra città e della nostra cittadinanza perché Napoli diventi ponte di pace e di dialogo tra l’Europa e il Mediterraneo
- a difendere i diritti delle minoranze religiose aiutando a superare equivoci e pregiudizi tra comunità di fede maggioritarie e minoritarie
- a ricercare il dialogo su questioni che interpellano la coscienza umana pur nella diversità delle proprie appartenenze di fede
- a evitare ogni strumentalizzazione delle nostre chiese, moschee, sinagoghe, templi a fini etnici o nazionalistici per fomentare l’odio e la contrapposizione tra le persone

*Seguono le firme dei rappresentanti ufficiali delle diverse religioni e chiese presenti a Napoli.*